



Città di Randazzo

(Città Metropolitana di Catania)

1° Settore

Segreteria – Affari Generali e Servizi Sociali

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART.60 DEL D.LGS. N. 50/2016, DA ESPERIRSI IN MODALITÀ TELEMATICA, PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI ATTUATORI PER LA GESTIONE DI UN PROGRAMMA TERRITORIALE DI ACCOGLIENZA INTEGRATA INSERITO NEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA INTEGRATA (SAI) PER MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI PER IL PERIODO 01/10/2022 - 30/06/2025.

CUP: G21H22000130001

CIG: 9352169600

STAZIONE APPALTANTE: Comune di Randazzo (CT)

1° Settore "Segreteria - Affari Generali e Servizi Sociali", Piazza XX Settembre s.n.c.

PEC protocollo_generale@randazzopec.e-etna.it ;

SOGGETTO DELEGATO ALLA PROCEDURA DI GARA: Centrale Unica di Committenza: Distretto Taormina Etna Soc. Cons. ar.l., contrada Arena Pignatuni, 95036 Randazzo (CT),

Codice Fiscale e P.IVA: 04377250875;

Contatti: Telefono 3938572562;

Indirizzo Internet: www.taorminaetna.it;

Posta elettronica: staff@taorminaetna.it; PEC: taorminaetnascarl@legalmail.it;

Portale Acquisti: <https://taorminaetna.acquistitelematici.it>

ART. 1 – OGGETTO, VALORE DELL'APPALTO E SUA DURATA

Il presente appalto ha per oggetto il servizio che consiste nella realizzazione di interventi di accoglienza integrata dello SPRAR, di cui al Decreto 18-11-2019, da svolgersi nel Comune di Randazzo nel periodo 01/10/2022 - 30/06/2025, in favore di n.15 MSNA.

Il Soggetto affidatario verrà di seguito indicato come Soggetto Attuatore.

Il progetto prevede un'articolazione modulare che possa consentire di indirizzare l'efficacia delle proprie azioni rispetto a un numero variabile di destinatari, pertanto l'eventuale aumento o

diminuzione numerico dei beneficiari non comporterà la variazione dell'importo del contributo erogabile all'affidatario.

Il numero massimo dei beneficiari MSNA non potrà comunque superare le 15 unità.

Il valore dell'appalto posto a base di gara, è pari ad **714.269,64** oltre IVA 5%, non è soggetto a ribasso d'asta, ed è dato dal totale del contributo corrisposto dal Ministero dell'Interno, decurtato dell'importo per la proroga tecnica disposta dal 01/07/2022 al 30/09/2022 all'attuale Ente attuatore e dell'importo di € 50.250 per somme a disposizione dell'Amministrazione, ivi comprese le somme per il Revisore contabile (punti B4--B6- B8 del piano finanziario che sarà soggetto a rimodulazione), il cui importo viene trattenuto a monte della determina a contrarre.

La Stazione Appaltante si riserva di consegnare il servizio oltre la data iniziale prevista, nel caso in cui l'efficacia dell'aggiudicazione non intervenga in tempo utile.

Tale eventualità non comporterà uno slittamento della data finale del servizio né un diritto a risarcimento in capo all'aggiudicatario per la conseguente riduzione dell'entità del servizio affidato. Alla scadenza dell'appalto, fissata al 30 giugno 2025, il rapporto contrattuale con il soggetto attuatore si risolverà automaticamente, senza alcun obbligo di disdetta, fatta comunque salva la possibilità per l'Ente di disporre, con apposito atto formale del Responsabile del Settore, la prosecuzione dei servizi di cui al presente bando nel caso di eventuale proroga del progetto disposta dal Ministero dell'Interno.

ART. 2 - DESTINATARI DEL SERVIZIO

I servizi oggetto del presente Capitolato Speciale saranno rivolti a beneficiari Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA), individuati e assegnati dalla Direzione Centrale, tramite il Servizio Centrale SAI , Sistema Accoglienza Integrata, secondo quanto previsto dal DM 18/11/2019.

Art. 3 – FINALITA' E CONTENUTI ESSENZIALI DEL SERVIZIO.

Finalità del servizio è la (ri)conquista dell'autonomia individuale dei soggetti accolti attraverso un'accoglienza integrata attuata mediante interventi materiali di base (vitto e alloggio), insieme a servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale.

L'accoglienza integrata è costituita dai seguenti servizi minimi garantiti obbligatori:

3.1 mediazione linguistico-culturale: Il servizio di mediazione linguistica e culturale è trasversale alle altre azioni. Viene erogato a favore dei beneficiari, ed è rivolto a favorire la comunicazione e le relazioni tra i beneficiari, tra questi e gli operatori, tra questi e la comunità di Randazzo.

Il servizio è di supporto nell'erogazione di tutti i servizi essenziali garantiti e in tutte le azioni del progetto, in particolare risulta indispensabile nell'accompagnamento dei beneficiari nella attività che comportano la relazione con terzi (come disbrigo pratiche, visite mediche, accesso ai servizi territoriali, ecc). Il suo intervento professionale permette una lettura e traduzione dei codici di linguaggio e culturali utilizzati dai beneficiari.

Inoltre il soggetto attuatore deve assicurare i servizi di interpretariato e i servizi di traduzione testi, qualora necessari per la realizzazione di tutte le azioni del progetto.

Sarà necessario prevedere forme di fruizione di dette prestazioni professionali garantendo la possibilità di avere la mediazione per tutti i codici linguistici utilizzati dai beneficiari assegnati, onde permettere di decodificare e accogliere le esigenze di tutti.

Pertanto sarà necessario prevedere il servizio con operatori che possano mediare in diverse lingue e in casi di emergenza anche attraverso un supporto telefonico.

3.2 accoglienza materiale: L'Ente Attuatore ha l'obbligo di:

- individuare la struttura in cui è prevista la sistemazione dei beneficiari ubicati nel territorio di competenza;
- provvedere, a proprio nome, alla stipula e registrazione dei contratti di locazione, al regolare pagamento dei canoni mensili di locazione, alla attivazione e/o voltura delle varie utenze, al pagamento delle stesse, oltre che al pagamento di imposte e tasse dovute di legge;
- provvedere ad arredare adeguatamente gli alloggi ove necessario, o completare qualora manchevoli di alcuni elementi, con gli arredi indispensabili ma adeguati e dignitosi;
- provvedere all'accompagnamento e guida dei beneficiari per l'acquisto dei generi alimentari, partendo dal rispetto delle tradizioni culturali e religiose delle persone accolte e con l'obiettivo dell'acquisizione della completa autonomia;
- provvedere all'accompagnamento e guida dei beneficiari all'acquisto del vestiario, biancheria per la casa, fornitura di coperte, cuscini e di biancheria da letto e da bagno, prodotti per l'igiene personale e per la pulizia della casa, tenendo conto delle esigenze individuali (si specifica che la pulizia degli alloggi sarà a carico dei beneficiari con la guida e supervisione del personale destinato del Soggetto Attuatore);
- erogare a cadenza mensile il Pocket Money, stabilito in euro 2,5 giornalieri pro capite, secondo le modalità stabilite nel manuale unico di rendicontazione SPRAR/SIPROIMI/SAI, attraverso il caricamento della somma in una carta prepagata da consegnare al beneficiario, oppure per contanti, qualora non fosse possibile l'apertura di strumenti di pagamento elettronico, garantire l'acquisto di farmaci eventualmente necessari dietro prescrizione medica.

Il Soggetto Attuatore è inoltre tenuto a garantire ai beneficiari:

- il pagamento delle spese riguardanti il rilascio, rinnovo o variazione dei permessi di soggiorno;
- l'eventuale fornitura dei titoli di viaggio urbani e ferroviari per l'audizione dinanzi alla Commissione Territoriale, per recarsi in altre città ai fini del rilascio, rinnovo o modifiche del permesso di soggiorno;
- la fornitura dei titoli di viaggio urbani per i trasferimenti necessari alla partecipazione ad attività previste dal progetto e per l'accesso e fruizione dei servizi socio-sanitari del territorio, nei casi in cui l'abitazione si trovi in zone periferiche e comunque distanti dal centro abitato (come visite mediche, partecipazione a corsi scolastici o di formazione professionale, partecipazione a iniziative, ecc.);
- la fornitura dei titoli di viaggio urbani e ferroviari per l'effettuazione di eventuali visite sanitarie fuori dal territorio, sia in ambito regionale che in ambito extraregionale (questa particolare condizione, da ritenersi straordinaria e limitata a situazioni di impossibilità a usufruire della prestazione sanitaria nel territorio di Randazzo andrà verificata e convalidata dal Servizio ASP competente a fornire l'autorizzazione per tale procedura);
- la fornitura e attivazione di una scheda telefonica e dispositivo telefonico individuale o familiare, (si specifica che le spese mensili di ricarica, comprese in tale voce, dovranno essere quantificate e non modificabili singolarmente)

- Ai minori presenti nella struttura dovrà essere garantito, l'accesso ad attività ludiche e di socializzazione e l'inserimento in attività o iniziative promosse dal Comune di Randazzo.

3.3 orientamento e accesso ai servizi del territorio: Il Soggetto Attuatore ha l'obbligo di garantire, attraverso l'affiancamento e l'eventuale mediazione linguistico-culturale:

- l'accompagnamento per lo svolgimento delle procedure di iscrizione anagrafica;
- l'accompagnamento per lo svolgimento delle procedure di accesso al Servizio Sanitario Nazionale, di scelta del medico di base/pediatra e di quelle concernenti le vaccinazioni obbligatorie;
- l'accompagnamento alla conoscenza del territorio, fornire le informazione sulla dislocazione nel territorio dei servizi sanitari, sui servizi ivi erogati e delle modalità di accesso e fruibilità dei servizi presenti, anche attraverso materiale informativo di facile e immediata lettura, onde facilitare e favorire l'accesso autonomo a tali servizi da parte dei beneficiari e nei casi necessari garantirne l'accompagnamento;
- l'inserimento scolastico dei minori presenti, qualora previsto nel progetto individualizzato.

3.4 insegnamento della lingua italiana: Per favorire l'apprendimento della lingua italiana, obiettivo prioritario del progetto di accoglienza, Il Soggetto Attuatore dovrà garantire la partecipazione dei beneficiari ai corsi di lingua italiana e alfabetizzazione, in stretta collaborazione con il Centro Provinciale per l'Istruzione. Il progetto dovrà pertanto garantire l'accesso, la fruibilità e la frequenza, senza interruzioni nel corso dell'anno, di tutti i beneficiari ai corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, per un minimo di 15 ore settimanali, con un effettivo monitoraggio periodico delle competenze acquisite. A quest'ultimo riguardo dovrà essere predisposto un libretto delle competenze linguistiche e del percorso di apprendimento (che registri presenze e livello conseguito) di ciascun beneficiario.

Dovrà inoltre attuare azioni di orientamento, informazione e accompagnamento nei confronti dei beneficiari, volte a implementare le possibilità di apprendimento della lingua italiana, con una mappatura di tutte le risorse e opportunità offerte dal territorio in tale ambito, anche per offrire ai beneficiari una possibilità di scelta.

Per quanto concerne i minori in età scolare, Il Soggetto attuatore, deve garantire l'inserimento scolastico (scelta della scuola, iscrizione ai servizi mensa e relativo pagamento ecc.) e la fornitura del materiale didattico (libri, fotocopie, corredo scolastico, quaderni, penne ecc.). Inoltre Il Soggetto Attuatore si impegna a garantire l'affiancamento educativo al minore nel percorso scolastico e didattico, mediando nei rapporti con la scuola, anche con l'ausilio dei mediatori linguistico- culturali.

3.5 formazione e riqualificazione professionale: Al Soggetto Attuatore è richiesto di:

- 1) Fare una accurata analisi del background e delle aspettative dei beneficiari al fine di predisporre progetti individualizzati, rispondenti alle reali esigenze dei beneficiari e al conseguimento dell'obiettivo dell'integrazione e dell'autonomia;
- 2) Valorizzare le competenze e le certificazioni possedute dai beneficiari, attivando anche apposite certificazioni di competenza spendibili nel mercato del lavoro e supportandoli nella stesura del curriculum vitae.
- 3) Orientare e accompagnare i beneficiari nella scelta e fruizione dei percorsi formativi e di riqualificazione attivati nel territorio.
- 4) Implementare la collaborazione con enti formativi locali e con il Centro per l'Impiego rivolti all'attivazione di opportunità.

3.6 orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo: Al Soggetto Attuatore è richiesto di:

- 1) Favorire l'accesso ai servizi offerti dal Centro per l'Impiego, al fine di facilitare l'accesso dei beneficiari alle opportunità lavorative ed alla profilazione e certificazione di competenze.
- 2) Garantire l'informazione e formazione sulla normativa italiana in materia di lavoro (norme in materia di sicurezza, diritti e doveri, diritti sindacali, tipologia dei contratti di lavoro, conoscenza e lettura di una busta paga ecc.).
- 3) Predisporre un progetto individualizzato di inserimento lavorativo, partendo dalla valorizzazione delle competenze e dalla storia lavorativa individuale e secondo le aspettative e possibilità del beneficiario. Attuare azioni di orientamento, informazione accompagnamento nella ricerca attiva del lavoro compreso anche la preparazione e gestione del colloquio di lavoro ecc.
- 4) Predisporre e supportare l'accesso e monitoraggio di percorsi lavorativi protetti, in situazioni di particolare fragilità.
- 5) Creare una rete di collaborazione con potenziali soggetti ospitanti per stage, borse lavoro e inserimenti lavorativi facilitati e/o retribuiti.
- 6) Attuare azioni di orientamento, informazione e accompagnamento verso i servizi che possano supportare l'accesso al lavoro autonomo (Camere di Commercio; incubatori d'impresa, associazioni di categoria; sportelli e agenzie specializzate).

3.7 orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo: Il Soggetto Attuatore dovrà:

- 1) Garantire l'informazione e formazione sulla normativa italiana in materia di locazione, accesso all'edilizia residenziale pubblica, attraverso un servizio di segretariato sociale da rendere in collaborazione con l'Ente Locale;
- 2) Supportare i progetti individualizzati per il raggiungimento dell'autonomia abitativa e fuoriuscita dal sistema SPRAR/SIPROIMI/SAI, garantendo l'intermediazione tra beneficiario e mercato immobiliare privato e pubblico.

3.8 orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale: Le attività di inserimento sociale sono principalmente rivolte a favorire la partecipazione dei beneficiari alla vita comunitaria locale, dare loro occasione di sperimentare un senso di appartenenza e vicinanza e promuovere una cultura dell'accoglienza, creando occasioni di dialogo e sensibilizzazione. Tutte le attività di inserimento sociale prevedono anche la collaborazione con l'Ente Locale titolare del progetto, che a tale proposito ha previsto una disponibilità di risorse umane e altro, a ciò destinata.

In particolare Il Soggetto Attuatore dovrà:

- 1) Promuovere e organizzare attività di sensibilizzazione e informazione rivolte alla comunità locale e con il coinvolgimento diretto dei beneficiari.
- 2) Promuovere e organizzare attività di scambio e dialogo interculturale (eventi culturali, sportivi, sociali e altro) con il coinvolgimento diretto dei beneficiari.
- 3) Promuovere la partecipazione dei beneficiari alle attività associative, culturali, sportive locali, attraverso inserimenti e percorsi individualizzati;
- 4) Organizzare attività di utilità sociale con evidente ricaduta, come la riqualificazione di spazi verdi elaboratori tenuti dai beneficiari, a vantaggio e fruibilità della comunità.

3.9 orientamento e accompagnamento legale: Il servizio ha come finalità quella di garantire al beneficiario tutte le azioni necessarie al sostegno legale per tutti gli obblighi previsti dalle normative di settore in materia di immigrazione e D.M.18/11/2019.

In particolare il Soggetto Attuatore dovrà:

- 1) Predisporre un fascicolo personale del beneficiario.
- 2) Accompagnarlo nelle interlocuzioni con gli attori istituzionali (Questura, Prefettura, Tribunale per i Minori ecc.).
- 3) Accompagnarlo nell'assolvimento delle pratiche burocratiche (quali permesso di soggiorno, ri-congiungimento familiare, supporto al reperimento dei titoli di studio conseguiti nei paesi d'origine e alle procedure per la loro conversione o il loro riconoscimento, ecc.).
- 4) Garantire l'informazione ai beneficiari dei diritti e doveri dell'ordinamento italiano, della normativa italiana ed europea in materia d'asilo, e dei programmi di rimpatrio assistito.

3.10 tutela psico-socio-sanitaria: Il Soggetto Attuatore dovrà:

- 1) Garantire e accompagnare il beneficiario nell'accesso ai servizi sanitari di base, e specialistici laddove necessari, partendo dalla primaria iscrizione al SSN;
- 2) Affiancare i beneficiari attraverso la mediazione linguistica nella comprensione delle diagnosi e delle cure prescritte.
- 3) Garantire e sostenere percorsi individualizzati di accesso a specifiche prestazioni e servizi secondo i bisogni di ogni singolo beneficiario, in considerazione di eventuali esigenze specifiche di tipo sociale, sanitario e psicologico.
- 4) Costruire e consolidare, in collaborazione con l'Ente Locale, la rete di servizi psico-sanitari attivabili per i percorsi e per le prestazioni individualizzate;
- 5) In caso di soggetti fragili e con particolari bisogni, attivare un percorso di tutela e protezione, con tutti i servizi pubblici specialistici necessari.

3.11 aggiornamento e gestione banca dati. Il Soggetto Attuatore dovrà provvedere all'adempimento dei compiti relativi a:

- 1) Predisposizione, per ciascun beneficiario, di un fascicolo personale, con indicazione di: data di arrivo, di uscita e dell'assegnazione dell'alloggio (entro tre giorni lavorativi successivi all'evento).
- 2) Tutti gli adempimenti relativi all'iscrizione anagrafica, al SSN, alle procedure per l'ottenimento del riconoscimento di protezione internazionale.
- 3) L'anamnesi, personale e familiare, e la situazione iniziale di ogni singolo beneficiario.
- 4) La ricostruzione della storia formativa e lavorativa.
- 5) Libretto del percorso di apprendimento lingua italiana.
- 6) Il progetto di intervento individualizzato, sottoscritto, per adesione, dal beneficiario, con indicazione dell'educatore/Tutor accompagnamento.
- 7) Tutti gli interventi attivati in favore del beneficiario;
- 8) Tutte le attività a cui ha partecipato il beneficiario.
- 9) Tenuta dei registri degli appartamenti, con indicazione di: Ospiti beneficiari assegnati, data di ingresso e data di uscita; Arredi presenti all'atto di assegnazione; Arredi acquistati dai fondi destinati da progetto; Arredi eventualmente acquisiti tramite donazioni di terzi; Effetti letterci acquistati e in dotazione all'appartamento.
- 10) Spese sostenute per la gestione dell'appartamento (contratto di locazione, canone, luce, acqua, telefono, riscaldamento, spese condominiali).
- 11) Gestione, raccolta e inserimento dati relativi ai beneficiari, alle strutture alloggiative, ai servizi erogati nel progetto, agli operatori coinvolti e ogni ulteriore tipologia di informazione richiesta dal sistema SPRAR/SIPROIMI/SAI e suo caricamento nella banca dati del Ministero;

- 12) Tenuta di tutta la documentazione, su sistemi informatizzati e cartacei, del progetto e dei beneficiari;
 - 13) Relazioni trimestrali e semestrali.
- Attivazione polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi, in favore dei beneficiari, per eventuali danni a cose e/o persone, dedicata a danni derivanti da attività previste nel progetto.

ART. 4 - ADEMPIMENTI CONTABILI

Il Soggetto Attuatore dovrà provvedere a svolgere gli adempimenti contabili e amministrativi relativi all'esecuzione e rendicontazione del progetto: in collaborazione con il Comune di Randazzo e nei termini stabiliti dal Ministero, il Soggetto Attuatore dovrà predisporre ed inviare la rendicontazione contabile di tutte le spese sostenute nell'anno precedente, predisposta secondo le disposizioni del Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR/SIPROIMI/SAI, corredata di tutta la documentazione prevista dal medesimo Manuale.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà garantire ogni servizio ivi previsto, unitamente a quanto offerto in sede di gara tramite l'offerta tecnica e a quanto richiesto dal presente capitolato.

ART. 5 – ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

5.1 **Personale:** l'aggiudicatario effettuerà la gestione dei servizi a mezzo di personale ed organizzazione propri, mantenendo la stazione appaltante o committenti indenni da qualsiasi danno diretto o indiretto che potesse comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto del presente appalto, sollevando con ciò gli stessi e i suoi obbligati da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo.

La stazione appaltante o committenti sono, altresì, esonerati da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale dell'aggiudicatario, per qualsiasi causa nell'esecuzione dei servizi, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto. L'equipe dovrà avere al suo interno :

- a) n. 3 educatori professionali, con compiti di accoglienza materiale, che seguono la presa in carico di carattere sanitario e di tutela psico-socio-sanitaria, i servizi di orientamento e accompagnamento legale, l'inserimento abitativo, lavorativo, l'alfabetizzazione e l'apprendimento della lingua italiana, la formazione e la qualificazione professionale, i tirocini formativi e le pratiche amministrative – burocratiche.
Totale complessivo: 95 ore settimanali;
- b) n. 1 Psicologo, con incarico anche di coordinamento dell'equipe: **15 ore settimanali**
- c) n. 1 Assistente sociale: **15 ore settimanali**
- d) n.1 operatore legale: **3 ore settimanali**
- e) n. 1 insegnante della lingua italiana : **15 ore settimanali**
- f) n. 2 interpreti - mediatori culturali: **42 ore settimanali complessive;**
- g) n.1 ausiliario addetto alle pulizie: **24 ore settimanali**

Il Servizio dovrà essere garantito mediante l'impiego di personale specializzato e con esperienza pluriennale in grado di garantire un'effettiva ed adeguata presa in carico delle persone in accoglienza.

Il personale di cui ai punti a), b),c) d) dovrà essere in possesso del diploma di laurea corrispondente al profilo impiegato al i titoli di studio e/o professionali per ogni profilo impiegato.

La Ditta aggiudicataria dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni dei contratti normativi in materia salariale, previdenziale, assicurativa, disciplinanti i rapporti di lavoro di categoria. A tal fine la ditta aggiudicataria si impegna a corrispondere al personale adibito ai servizi oggetto del presente appalto, le retribuzioni in ottemperanza ai contratti collettivi nazionali di settore - secondo il profilo professionale di riferimento - e agli accordi sindacali vigenti ed a soddisfare gli obblighi retributivi relativi alle assicurazioni sociali ed alle assicurazioni infortuni per quanto riguarda i propri dipendenti.

Si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipulazione del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Si obbliga altresì a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai punti precedenti vincolano la ditta aggiudicataria del servizio anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

La ditta aggiudicataria si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

Dovrà far osservare al proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore o emanati durante il periodo dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali.

In caso di scioperi determinati da qualsiasi motivo, l'aggiudicatario si impegna ad informare la stazione appaltante o committenti con un preavviso di almeno 10 giorni, come previsto dalle vigenti leggi (art. 2, comma 5, legge n. 146 del 12.06.1990);

L'aggiudicatario dovrà impegnarsi a rispettare e salvaguardare quanto stabilito dal vigente C.C.N.L. di categoria, con particolare riferimento alle previsioni di "Avvicendamento di imprese nella gestione dell'appalto/affidamento dei servizi".

L'aggiudicatario adibisce ai diversi lavori che l'appalto contempla, persone che, oltre a possedere le qualifiche professionali richieste, siano anche capaci ed idonee fisicamente, perfettamente in regola con le posizioni previdenziali INPS e INAIL, con ogni assicurazione di legge, nonché buona condotta, ed assenza di incompatibilità penali.

5.2 Strutture di Accoglienza

La Ditta Aggiudicataria sarà tenuta all'uso e conduzione dei locali, degli impianti e delle attrezzature con la massima cura e diligenza, assumendo piena responsabilità civile e patrimoniale a tale titolo, sarà pienamente responsabile dei danni causati alle strutture per negligenza, uso improprio, atti vandalici o sabotaggi del proprio personale dipendente.

L'aggiudicatario dovrà attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori;

In particolare, in materia antinfortunistica, l'aggiudicatario dovrà affiggere in tutti i locali, compresi quelli adibiti alla preparazione e alla cottura degli alimenti, adeguati cartelli riportanti le principali norme di prevenzione degli infortuni.

Inoltre, in ogni momento dovrà, a semplice richiesta della stazione appaltante o committenti, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra.

Oltre a quanto stabilito nel presente capitolato e nel bando e disciplinare di gara, l'aggiudicatario dovrà assicurare lo svolgimento delle attività attenendosi alle condizioni materiali e gestionali di accoglienza previste dal Manuale Operativo SPRAR, dovrà garantire il rispetto delle norme igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente e dalle disposizioni delle competenti autorità.

Dovrà provvedere alla gestione di tutti gli aspetti amministrativi di competenza, relativi ai servizi ed alla realizzazione dei progetti, nonché predisporre tutti i documenti relativi alle rendicontazioni nei tempi richiesti.

5.3 Organizzazione ed Equipe multidisciplinare

5.3.1 – Organizzazione: Prima dell'avvio del servizio l'aggiudicatario deve indicare un recapito organizzativo presso il quale sia attivo un collegamento telefonico ed e-mail in funzione permanente per tutto il periodo e l'orario di funzionamento dei servizi. Presso tale recapito presta servizio personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari.

L'aggiudicatario individua un responsabile amministrativo per i servizi affidati, che risponda dei rapporti contrattuali con la stazione appaltante o committenti e che rappresenti la figura costante di riferimento per tutto quanto attiene alla gestione dei servizi in appalto. Detto responsabile amministrativo, deve:

- a.** gestire e organizzare dal punto di vista amministrativo ed organizzativo l'attività oggetto dei servizi;
- b.** tenere rapporti con il responsabile del procedimento e con i responsabili comunali;
- c.** seguire tutte le attività di rendicontazione;

L'aggiudicatario si impegna a garantire:

- a.** la corretta tenuta e l'invio mensile del registro presenze all'Ufficio SAI del Comune di per il controllo;
- b.** la presentazione della scheda di monitoraggio semestrale e della relazione semestrale, come previsto dal manuale operativo della gestione dei servizi SAI.

Attenendosi a quanto stabilito dal Manuale Unico di Rendicontazione, dovrà:

- curare la rimodulazione del piano finanziario entro il 30 novembre di ogni anno nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dal «Manuale unico per la rendicontazione SAI
- fornire alla stazione appaltante o committenti tutta la documentazione da rendicontare, prevista dal progetto e richiesta dal Servizio Centrale dello SAI. Tale documentazione dovrà essere consegnata nei tempi adeguati che consentano la verifica della stessa e l'inoltro nei termini prefissati.

E' tenuto a garantire l'aggiornamento e la gestione della banca dati e dovrà garantire in ogni momento l'accesso agli incaricati della stazione appaltante o committenti per esercitare il controllo dell'efficienza e della regolarità dei servizi.

5.3.2 – Funzionamento e ruolo Equipe multidisciplinare:

L'organizzazione del servizio parte dalla integrazione e collaborazione tra il Comune di Randazzo e Il Soggetto Attuatore, entrambi coinvolti nella gestione del progetto. Tale integrazione trova la sua realizzazione nell'equipe multidisciplinare, nella quale sono presenti operatori dell'Ente Locale e operatori del Soggetto Attuatore, incaricata di svolgere tutte le azioni del progetto e con funzioni di organizzazione, programmazione, coordinamento e monitoraggio.

L'equipe sarà composta sia da personale del Comune di Randazzo, Responsabile del progetto, che da personale del Soggetto Attuatore. La modalità organizzativa dell'equipe dovrà inoltre garantire l'integrazione tra il personale del Comune, il personale dell'Ente Attuatore e quello degli enti firmatari dei protocolli d'intesa. Tale integrazione permetterà una presa in carico globale del beneficiario che porti alla definizione e attuazione di un progetto individualizzato di intervento, nel rispetto delle peculiarità ed esigenze della persona. L'equipe multidisciplinare dovrà riunirsi con cadenza periodica e/o nel caso se ne ravvisi la necessità. Sarà inoltre a carico del Soggetto Attuatore la supervisione all'equipe da parte di uno psicologo.

L'équipe dovrà assicurare la presenza di personale in grado di:

- rispondere in maniera qualificata ai bisogni dei beneficiari, come singole persone e come gruppo di accoglienza;
- predisporre una programmazione degli interventi in base alle esigenze gestionali dell'intero progetto di accoglienza;
- interagire con il contesto locale, inteso come rete dei servizi e come comunità cittadina.

Il personale impiegato, pertanto, deve avere esperienza pluriennale con competenze e capacità specifiche, con background formativi e professionali, adeguate al ruolo ricoperto e alle mansioni assegnate.

ART. 6 – ONERI A CARICO DELL' A.C.

Corrispondere all'aggiudicatario il corrispettivo per i servizi espletati, secondo quanto previsto all'art. 9 - "Corrispettivo dell'appalto e modalità di pagamento" del presente capitolato.

ART. 7 – RESPONSABILITÀ, ASSICURAZIONI E SICUREZZA

L'aggiudicatario assume piena e diretta responsabilità gestionale dei servizi affidati, liberando a pari titolo la stazione appaltante o committenti ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, di ogni normativa vigente in materia.

L'aggiudicatario risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, compresi i rischi di avvelenamento e di tossinfezione alimentare agli utenti, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte della stazione appaltante o committenti, salvi gli interventi in favore da parte di società assicuratrici.

Conseguentemente, l'aggiudicatario esonera la stazione appaltante o committenti, di conseguenza il/i servizio/i comunale/i competente/i, che riveste/stono esclusivamente funzioni tecniche

amministrative, da qualsiasi molestia ed azione, nessuna esclusa, che eventualmente potessero contro i medesimi venire intentate.

L'aggiudicatario assume inoltre tutti gli obblighi e le responsabilità connesse alla applicazione del D.Lgs. n. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni inerenti l'organizzazione dei servizi e la formazione del personale.

L'aggiudicatario entro trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione, deve predisporre un piano di emergenza per ogni struttura da attuare nell'eventualità di incidenti casuali quali terremoti, incendi, attentati interni ed esterni, allagamenti, nel rispetto della normativa vigente in materia.

A tal fine dovrà effettuare una mappatura dei locali con un piano prestabilito e verificato di fuga nel massimo della sicurezza dal luogo dell'incidente, certificando gli avvenuti addestramenti. Il piano predisposto dovrà essere esposto negli spazi utilizzati e dovrà essere consegnato in copia all'ufficio prevenzione e protezione della stazione appaltante o committenti unitamente alla relativa valutazione dei rischi.

ART. 8 – ALTRI OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il Soggetto Attuatore assicura l'acquisto di tutti i beni di consumo necessari per lo svolgimento delle attività di gestione del progetto nonché tutto il materiale necessario al lavoro di ufficio e amministrazione.

È a carico del Soggetto Attuatore l'acquisto delle attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività di gestione del progetto così come previsto nel presente capitolato. Si stabilisce anche che tali beni, al termine del progetto, saranno di proprietà del Comune di Randazzo.

Il domicilio del Soggetto Attuatore dovrà essere presso la sua sede legale ed è ad esso che il Comune indirizzerà avvisi, richieste ed ogni altra comunicazione inerente il rapporto con lo stesso.

Il Servizio oggetto del presente Capitolato deve essere organizzato in forma integrata e unitaria, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi fissati nel progetto e oggetto di contratto. A tal fine, il Soggetto Attuatore deve garantire la gestione coordinata e integrata delle attività di cui al presente Capitolato, curando le necessarie forme di raccordo operativo con il Responsabile Unico del Procedimento, con il Direttore dell'esecuzione, e con i referenti del Comune.

Il Soggetto Attuatore, inoltre, ha l'obbligo di comunicare al Comune ogni variazione delta ragioni sociali, e ogni mutamento inerente l'amministrazione e/o rappresentanza della stessa, fermo restando la facoltà del Comune di risolvere in tale ipotesi il contratto.

Qualora l'erogazione del servizio non sia possibile nei termini previsti dal contratto, per documentate cause di forza maggiore o eccezionali, non imputabili al Soggetto Attuatore, quest'ultimo deve sempre darne preventiva e tempestiva comunicazione al Comune, mettendo a disposizione tutti gli elementi necessari al fine dell'accertamento dell'effettiva impossibilità materiale di dare corso all'esecuzione del contratto per le valutazioni del caso e le conseguenti decisioni, anche in merito all'applicazione delle eventuali penalità.

ART. 9 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Tutte le spese ricadono sul Soggetto Attuatore e sono ricomprese all'interno del valore dell'appalto. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di presentazione dell'offerta tecnica.

Il valore dell'appalto posto a base di gara e non soggetto a ribasso d'asta, corrisponde ad **€714.269.64**, oltre IVA 5%, per il periodo 01/10/2022– 30/06/2025, ed è così suddiviso:

Anno 2022 : € 64.933,60;
Anno 2023 : € 259.734,41;
Anno 2024 : € 259.734,41;
Anno 2025 : € 129.867,11;

Il Comune di Randazzo provvederà a trasferire al Soggetto Attuatore le risorse finanziarie ogni qualvolta il Ministero provvederà ad accreditare le somme.

Il soggetto attuatore con il corrispettivo definito nel valore dell'appalto, s'intende soddisfatto di qualsiasi spettanza per il servizio di cui trattasi e non ha, quindi, alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà a seguito di ricevimento di regolari fatture elettroniche, previa verifica dei documenti giustificativi di spesa e previo accertamento d'Ufficio della regolarità contributiva (DURC).

ART. 10 - PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

La scelta del contraente avviene mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 comma 1 del D. Lgs. n.50/2016. L'aggiudicazione è effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, comma 7.

Le offerte presentate dalle ditte in fase di gara saranno sottoposte all'esame della Commissione giudicatrice, nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte con le modalità di cui all'art. 77 del D. Lgs. 50/2016, che avrà a disposizione 100 punti da distribuire sulla base degli elementi di giudizio indicati nella griglia degli elementi di valutazione contenuta nel disciplinare di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, sempreché ritenuta idonea. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui le offerte pervenute non risultino idonee in relazione all'oggetto del contratto (art. 95 comma 12 del D. Lgs.n. 50/2016).

ART. 11 - STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica dei requisiti dichiarati in sede di appalto. La stipulazione del contratto è inoltre subordinata alla verifica del DURC, al rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/10 e successive modifiche, nonché all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Inoltre, prima della stipula del contratto, o prima dell'eventuale sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione d'urgenza, l'aggiudicatario dovrà presentare una cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/16, di cui al successivo art. 13 del presente Capitolato Speciale.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa e elettronica. Il firmatario dovrà essere pertanto in possesso di un dispositivo di firma digitale, secondo quanto specificato nel Disciplinare di gara.

ART. 12 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI SUBAPPALTO.

Fatto salvo quanto previsto nell'art. 106 del D.Lgs 50/16 e successive modifiche, è vietata la

cessione del contratto sotto qualsiasi forma. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

In ragione della particolarità delle prestazioni oggetto dell'appalto, con specifico riferimento alla necessaria omogeneità dei servizi nei confronti dell'utenza, è vietato il subappalto, pena la risoluzione immediata del contratto.

ART. 13 – GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'articolo 93, co. 1, del Codice dei Contratti, l'offerta dell'operatore economico deve essere corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria", pari al 2% (dueper cento) dell'importo totale dell'appalto, costituita secondo le modalità di cui al citato art. 93, comma 2, come modificato dall'art. 29 del decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73.

La garanzia fideiussoria dovrà essere resa in conformità allo schema di polizza tipo di cui all'Allegato A – Schemi Tipo" del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 19 gennaio 2018, n. 31 recante "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50".

Ai sensi dell'articolo 93, co. 7, del Codice dei Contratti, l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquantaper cento) nei seguenti casi:

A. qualora si dimostri il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee.

In tal caso, qualora l'operatore economico intenda beneficiare di tale riduzione, dovrà dichiarare, nella compilazione del DGUE, di possedere la suddetta certificazione.

Si precisa che:

1. in caso di partecipazione in R.T.I. o consorzio ordinario di tipo orizzontale, l'operatore economico potrà godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutti i soggetti che costituiscono il R.T.I. o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
2. in caso di partecipazione in consorzio stabile, consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzio tra imprese artigiane, l'operatore economico potrà godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio;

B. nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei R.T.I o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese ovvero da piccole e medie imprese, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 93, co. 7, secondo periodo, del Codice dei Contratti.

Tale riduzione del 50% (*cinquantaper cento*) non è cumulabile con quella di cui alla lettera a) che precede. In tal caso, qualora l'operatore economico intenda beneficiare di tale riduzione, dovrà dichiarare, nella compilazione del DGUE, di rientrare nella definizione di piccola o media impresa.

Nel caso di possesso delle ulteriori certificazioni indicate nell'articolo 93, co. 7, del Codice dei Contratti l'operatore economico potrà altresì usufruire delle altre forme di riduzione della garanzia nei limiti indicati dalla citata normativa.

In tal caso, qualora l'operatore economico intenda beneficiare di tali riduzioni, dovrà dichiarare nel proprio DGUE di possedere le suddette certificazioni.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 93, co. 7, del Codice dei Contratti la garanzia provvisoria dovrà riportare i contenuti di cui allo "Schema Tipo" sopra richiamato e comunque dovrà:

- 1) essere intestata al Comune di Randazzo;
- 2) avere una validità temporale di almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta, prorogabile per un ulteriore periodo di tempo indicato dalla CUC, nel caso in cui alla scadenza originaria non fosse ancora intervenuta l'aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 93, co. 5, del Codice dei Contratti; in caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, l'operatore economico potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta;
- 3) in caso di R.T.I. costituiti o costituendi e/o consorzi ordinari costituiti e/o costituendi, essere rilasciata in favore di tutti i componenti del R.T.I. e/o consorzio ordinario;
- 4) in caso di consorzi stabili, consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane, essere rilasciata a favore del consorzio;
- 5) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'articolo 1944, co. 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Comune di Randazzo e la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, co. 2, del codice civile, ai sensi dell'articolo 93, co. 4, del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'articolo 93, co. 6, del Codice dei Contratti, la garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali, nonché la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto.

Ai sensi dell'articolo 93, co. 8, del Codice dei Contratti, l'operatore economico dovrà produrre la dichiarazione di un fideiussore contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 103 del Codice dei Contratti, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, comma 2, come modificato dall'art. 29 del decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, e comma 3 del Codice dei Contratti, in favore del Comune di Randazzo, valida fino al certificato di collaudo.

Ai sensi e per gli effetti del menzionato articolo 93, co. 8, del Codice dei Contratti, la suddetta dichiarazione di impegno non dovrà essere resa in caso di microimprese, piccole e medie imprese, di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

La garanzia provvisoria sarà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto ai sensi dell'articolo 93, co. 6, del Codice dei Contratti, mentre agli altri operatori economici, ai sensi dell'articolo 93, co. 9, del medesimo Codice dei Contratti, sarà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

ART. 14 - GARANZIA DEFINITIVA In caso di aggiudicazione, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, il Soggetto Attuatore aggiudicatario, prima dell'avvio del servizio, dovrà prestare, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. "garanzia definitiva" con le modalità di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, comma 2, come modificato dall'art. 29 del decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, e comma 3, nella misura stabilita dall'art.103. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7.

La garanzia dovrà essere conforme allo schema di polizza di cui all'Allegato A – Schemi Tipo” del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 19 gennaio 2018, n. 31

Lo svincolo della cauzione avverrà in base alle disposizioni vigenti in materia e, in particolare, lo svincolo totale e definitivo alla scadenza del rapporto contrattuale, previo accertamento dell'esatto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto.

ART. 15 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3, comma 1 della legge n. 136/2010 per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, il Soggetto Attuatore deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, al presente appalto. Gli estremi dei suddetti conti devono essere comunicati all'A.C, unitamente ai dati identificativi {generalità e codice fiscale) dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

Tutti i pagamenti saranno effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni sul conto corrente dedicato indicato.

L'inadempimento degli obblighi previsti dal presente articolo comporta la risoluzione del contratto.

ART. 16 – VERIFICHE E CONTROLLI

Come previsto all'art. 101 D. Lgs 50/2016 l'esecuzione del contratto è diretta dal Responsabile Unico del Procedimento, il quale nella fase dell'esecuzione si avvale del Direttore di esecuzione del contratto (DEC), che controlla i livelli della qualità delle prestazioni, procede alla verifica periodica della regolare esecuzione dello stesso e accerta che il servizio venga eseguito in conformità ai documenti contrattuali e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto e della normativa vigente applicabile. A tale scopo la stazione appaltante potrà avvalersi, per la verifica di specifici aspetti gestionali, della consulenza di esperti.

L'aggiudicatario si impegna a fornire tutta la documentazione utile alla verifica del corretto svolgimento del servizio affidato e degli obblighi contrattuali. Ai fini della verifica della predetta documentazione, il D.M. 18/11/2019, stabilisce che l'Ente Locale deve avvalersi della figura di un Revisore indipendente, che assume l'incarico di effettuare le verifiche amministrativo-contabili dei documenti giustificativi originali, prodotti e relativi a tutte le voci di rendicontazione, della loro pertinenza rispetto al Piano finanziario preventivo, della esattezza e dell'ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla legislazione nazionale e comunitaria, dai principi contabili e da quanto indicato dal «Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR». L'attività di verifica si sostanzia in un «certificato di revisione» che accompagna obbligatoriamente la rendicontazione delle spese sostenute.

La stazione appaltante o committenti, tramite i suoi incaricati, ha accesso alle strutture in ogni momento, anche senza preavviso, al fine di verificare il rispetto delle norme di cui al presente capitolato.

ART. 17 – SUBENTRO / PROROGA

Allo scadere del contratto l'aggiudicatario è tenuto alla prosecuzione del servizio sino all'insediamento del nuovo soggetto aggiudicatario.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di esercitare l'opzione della proroga tecnica dei contratti fino a un massimo di 6 mesi, in base a quanto previsto dall'art. 106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 18 – PENALITÀ

La violazione degli obblighi in capo al Soggetto Attuatore comporterà l'applicazione di penalità pecuniarie, a seconda della mancanza e secondo la tabella riportata nel presente articolo, e comunque commisurato alla gravità della violazione. L'applicazione delle penalità sarà preceduta da contestazione scritta dell'inadempienza da parte del Direttore per l'Esecuzione, trasmessa mediante raccomandata e/o PEC, e dall'esame delle controdeduzioni presentate dal Soggetto Attuatore, che dovranno pervenire entro e non oltre 10 gg. dalla ricezione del provvedimento, con le medesime modalità. Il Soggetto Attuatore dovrà procedere al pagamento delle penalità entro 10 gg. dal provvedimento finale. In caso contrario, il Comune di Randazzo provvederà al recupero delle somme dovute attingendo direttamente dal deposito cauzionale o compensando il credito con eventuali debiti nei confronti del medesimo Ente Attuatore. Qualora le inadempienze succitate rivestano elevata gravità e comportino pregiudizio per la salute e sicurezza dei beneficiari e degli addetti al servizio, costituiranno causa di risoluzione immediata del contratto.

| INADEMPIENZA | SANZIONE |
|---|-----------------|
| 1. Interruzione, anche parziale, senza giustificato motivo del servizio oggetto di affidamento (per ogni giorno di interruzione) | € 500 |
| 2. Mancata sostituzione o variazione del personale e/o mancata comunicazione di tali sostituzioni e variazioni al Comune di Randazzo | € 500 |
| 3. Mancato rispetto degli adempimenti di cui al punto 3.11 del presente Capitolato "Aggiornamento e gestione banca dati" | € 300 |
| 4. Mancato rispetto degli standard delle strutture ricettive così come indicato al punto 5.2 del presente Capitolato | € 500 |
| 5. Mancata presentazione della rendicontazione in conformità a quanto indicato nel Manuale Unico di rendicontazione dello SPRAR e ritardo nella presentazione della documentazione di rendicontazione | € 2.000 |
| 6. Mancata corrispondenza tra i servizi descritti nell'offerta tecnica e quelli effettivamente erogati | € 1.000 |
| 7. Variazioni delle strutture di accoglienza e le localizzazioni senza preventiva autorizzazione (per ogni variazione) | € 500 |
| 8. Mancata comunicazione delle eventuali variazioni delle proprie ragioni sociali | € 300 |

Nel caso in cui nell'arco di 30 giorni la stessa tipologia di inadempienza dovesse verificarsi più di una volta, a partire dalla seconda sanzione gli importi previsti nella sopra riportata tabella saranno raddoppiati.

Il Comune di Randazzo, oltre all'applicazione della penale, potrà richiedere il rimborso delle eventuali spese sostenute a causa del disservizio. E' fatta salva in ogni caso la facoltà di risolvere il contratto secondo quanto previsto dall'articolo 18 del presente capitolato, oltre alla richiesta di

risarcimento danni. Gli importi addebitati a titolo di penale o per il risarcimento di danni e spese saranno recuperati mediante ritenuta diretta sui corrispettivi maturati.

ART. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune di Randazzo intenderà risolto il contratto di diritto ai sensi dell'art.1453 del C.C. e dell'art. 108 D.Lgs50/16 e successive modifiche, in tutti i casi e con le modalità procedurali previste dal suddetto articolo 108 del D.Lgs50/16 e successive modifiche. Saranno, inoltre, causa di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- Mancata attivazione del servizio entro 30 gg dalla comunicazione da parte del Comune di Randazzo;
- Mancata attivazione dei servizi aggiuntivi indicati nell'offerta che sono stati oggetto di valutazione;
- Grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza dei lavoratori;
- Gravi violazioni contrattuali che comportino il pregiudizio per la salute e sicurezza dei beneficiari;
- Mancato rispetto dei minimi salariali ovvero il pagamento da parte del soggetto attuatore dei compensi agli operatori, mensilmente, ovvero secondo le modalità previste dal CCNL di riferimento per più di tre volte in un anno o un grave ritardo nel pagamento degli emolumenti;
- Reiterate inadempienze contrattuali soggette a penalità, formalmente contestate, e conclusesi con avvenuta applicazione delle stesse;
- Cessione del contratto, ad esclusione dei casi e modi stabiliti dall'art. 105 del D. Lgs 50/16 e successive modifiche;
- Affidamento in subappalto, in violazione del divieto imposto dal presente Capitolato Speciale;
- Apertura di procedura di sequestro-pignoramento, concordato fallimentare, fallimento a carico del Soggetto Attuatore;
- Mancato assolvimento degli obblighi previsti dall'art.3 della legge 136/10 per la tracciabilità dei flussi finanziari.

La risoluzione del contratto per i motivi sopra elencati esclude qualsiasi pretesa di indennizzo da parte del Soggetto Attuatore, che avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. Inoltre, in caso di risoluzione del contratto per i casi previsti dal presente punto, il Comune di Randazzo potrà rivalersi sul deposito cauzionale versato dal Soggetto Attuatore al fine del risarcimento dei danni e per l'eventuale riappalto e per tutte le altre circostanze che possano verificarsi.

ART. 20 - RECESSO

Come previsto dall'art. 109 D.Lgs.50/16 e successive modifiche e fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 ter, e 92, comma 4, del D.Lgs.159/11, il Comune di Randazzo può recedere dal contratto in qualunque momento, previo pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione da parte del Comune di Randazzo, con preavviso non inferiore a 20gg., decorsi i quali lo stesso Ente prende in consegna i servizi e ne effettua verifica di regolarità.

ART. 21 – EFFETTI DELLA RISOLUZIONE CONTRATTUALE

La stazione appaltante in caso di risoluzione del contratto, potrà anche rivalersi sul deposito cauzionale prestato per:

1. far fronte alle spese conseguenti al ricorso a terzi soggetti, necessario per limitare gli effetti dell'inadempimento e impedire l'interruzione del servizio;
2. coprire le spese di indizione di una nuova gara di appalto per il riaffidamento del servizio;
3. soddisfarsi per il pagamento delle penalità contestate e non versate dall'operatore economico.

ART. 22 – VARIAZIONE CONTRIBUTO MINISTERIALE

A ciascun progetto viene attribuito un punteggio complessivo/annuale. Tale punteggio subisce decurtazioni, nella misura indicata nella tabella riportata all'art. 27 del D.M. 10/08/2020, a seguito dell'accertata inosservanza di uno o più obblighi in esso previsti, con conseguente revoca, parziale o totale, del contributo.

Qualora, per qualsiasi motivo non imputabile alla stazione appaltante o committenti, l'entità del contributo erogato dal Ministero dell'Interno dovesse diminuire, l'entità del corrispettivo diminuirà in maniera correlata. Tale eventualità non potrà dar luogo ad alcuna pretesa risarcitoria da parte dell'aggiudicatario.

ART.23 - FORMA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato nelle modalità previste dalla normativa vigente. Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di contratto, comprese quelle di bollo, registro e quelle propedeutiche, connesse e correlate alla stipula del contratto. Ove nei termini fissati, la ditta aggiudicataria non si presenti per la consegna del servizio o per la stipula del contratto, la stazione appaltante procederà a termini di legge all'applicazione delle relative sanzioni e segnalazioni. La data di stipula del contratto sarà manifestata alla ditta aggiudicataria della gara mediante apposita comunicazione.

Prima della stipula, dovrà essere costituita la garanzia definitiva, pari al 10% con le modalità previste all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità di cui all'art. 93 e s.m.i., commi 2 e 3.

Alla garanzia si applicano se dovute le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7. Tale cauzione, che verrà svincolata solo al termine del contratto, è prestata a garanzia di ogni adempimento della ditta assunto con la sottoscrizione del contratto, con facoltà di rivalsa della S.A. per ogni e qualsiasi inadempienza contrattuale, nonché per danni di qualsiasi natura provocati per effetto della prestazione.

La garanzia relativa alla cauzione definitiva dovrà avere validità pari alla durata del contratto stipulato per l'esecuzione del servizio.

Ove non esistano contestazioni formali fra le parti, la cauzione prestata sarà svincolata alla conclusione del rapporto dopo la verifica della regolare esecuzione del servizio.

Nel caso in cui il deposito cauzionale subisse riduzioni a seguito di incameramento parziale di somme da parte della stazione appaltante, la ditta aggiudicataria deve provvedere al reintegro entro 15 giorni.

ART. 24 – RINUNCIA ALL’AGGIUDICAZIONE

Qualora l’aggiudicatario non intende accettare l’affidamento dell’appalto non potrà avanzare alcun recupero della cauzione versata;

La stazione appaltante in tal caso richiederà il risarcimento danni oltre ad intraprendere qualsiasi altra azione legale a propria tutela.

ART. 25 – CONTROVERSIE

Per ogni controversia che possa derivare nel corso del servizio e nell’applicazione delle norme contenute nel presente capitolato speciale, è competente il Foro di Catania.

Le eventuali spese di giudizio saranno a carico della parte soccombente.

Per ottenere l’eventuale rimborso delle spese e la refusione dei danni, la stazione appaltante o committenti potrà avvalersi mediante ritenuta sugli eventuali crediti dell’aggiudicatario.

ART. 26 – RINVIO

Per tutto quanto non espressamente citato nel presente capitolato, è fatto rinvio al Codice Civile, al Decreto Ministeriale 18/11/2019, al Manuale Operativo SPRAR, al Manuale Unico per la rendicontazione SAI, nonché a tutte le disposizioni di legge e regolamentari vigenti nelle materie oggetto dell’appalto.

ALLEGATI:

- A) Piano Finanziario preventivo provvisorio

IL RUP
F.to Anna Romano